



# COMUNE DI GRUMO NEVANO

Provincia di Napoli  
VI° Settore Tecnico

Via G. Amendola, 2 - 80028 Grumo Nevano (NA) - tel. fax 081 8327242-

Prot.

del

COMUNE DI GRUMO NEVANO
05 MAR 2020
Prot. N. 2715

Al Responsabile del Settore Urbanistica  
ing. Salvatore Flagiello  
SEDE

**OGGETTO:** Proposta di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata in Via Cellini. **Lotto in Zona "F- Sottozona Attrezzature Collettive"** del vigente P.R.G. del Comune di Grumo Nevano. Proponente società Karen S.r.l.

## - Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) -

### PREMESSO CHE:

- in data 05 dicembre 2019 con nota prot n° n. 13219, il Sig. Alfieri Vincenzo nato a Grumo Nevano (Na) il 02/09/1962 ivi residente alla via Risorgimento n°1 quale amministratore della società Karen S.R.L. con sede in Grumo Nevano alla Via Risorgimento n.1, P.IVA 03434791210, proprietaria del suolo distinto in catasto al F. 3 p.lle 312 e 1646, per una superficie di mq. 2.128,40, ha presentato la proposta di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di Iniziativa Privata, ai fini della adozione ai sensi dell'art. 10 del Regolamento della L.R. 16/2004, per un intervento da realizzarsi in Grumo Nevano alla via Cellini a firma dell'ing. Luigi Di Micco nato a Napoli il 18.01.1957 e residente a Casoria (Na) alla via Ofanto n. 12, C.F. DMCLGU57A18F839D iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli con il n° 8981, contenente anche la Relazione di assoggettabilità a VAS, ai fini della verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS;
- con Delibera di G.C. n° 6/2016 veniva istituito, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 del "Regolamento di attuazione del governo del territorio" della Regione Campania del 4 agosto 2011, n°5, l'Ufficio VAS nell'ambito del VI Settore Tecnico, demandando al sottoscritto arch. Pasquale Miele, Responsabile del predetto Settore, gli incumbenti previsti dalla vigente disciplina in materia;
- con nota prot. 2702 del 05/02/2020 il Responsabile del VIII Settore Urbanistica ha inviato al sottoscritto copia della proposta di PUA, con i relativi allegati, avanzata Sig. Alfieri Vincenzo nato a Grumo Nevano (Na) il 02/09/1962 ivi residente alla via Risorgimento n°1 legale rappresentante della società Karen S.R.L. per gli adempimenti di competenza in relazione al procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs n. 152/2006.

### RILEVATO CHE:

- la Direttiva 2001/42/CE richiede che ogni "Piano o Programma" che abbia effetti significativi sull'ambiente, siano soggetti ad una Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- la procedura di VAS (art. 1 della citata Direttiva) ha l'obbligo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, contribuendo all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di determinati Piani e Programmi;

- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, modificato dal D.Lgs 16 gennaio 2008 n. 4, le cui norme costituiscono recepimento ed attuazione della Direttiva, stabilisce altresì che "... la VAS di Piani... ha finalità di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica ...";

- il predetto Decreto del 3 aprile 2006 n. 152, all'articolo 6 comma 3, prevede "... Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti, sulla base della relazione allegata al piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 ...";

- l'articolo 12 del predetto Decreto prevede, inoltre, che la sopra citata valutazione venga effettuata sulla base di "... un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma ...";

- il "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), emanato dalla Regione Campania con DPGR n° 17/2009, fornisce specifici indirizzi in merito all'attuazione delle disposizioni inerenti la Valutazione Ambientale Strategica, da applicarsi a tutti i piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente, individua, inoltre, i piani o programmi che non sono di norma assoggettati a VAS, tra questi: c) i PUA di riqualificazione urbanistica e/o architettonica, così come stabiliti per norma o in previsione dello strumento urbanistico comunale; d) i PUA in aree già urbanizzate con una superficie di intervento inferiore ai cinque ettari per una destinazione residenziale pari almeno al cinquanta per cento dell'area di intervento, purché non ricadano nelle fasce costiere e fluviali; (art. 2, comma 5);

- il predetto Regolamento 17/2009, al comma 7 dell'art. 2, prevede inoltre che le amministrazioni procedenti, per tutti i piani e programmi non sottoposti a VAS, valutano l'applicazione delle ipotesi di esclusione e lo dichiarano nel primo atto del procedimento di adozione del piano medesimo.

- con Deliberazione n° 203 del 05/03/2010 dell'A.G.C. 05, la Regione Campania ha approvato gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania", stabilendo tra l'altro che "... per tutte le fattispecie ricadenti nelle esclusioni dalla VAS, quindi, il soggetto proponente o il tecnico da questi incaricato potrà richiedere, ai sensi degli artt. 38 e 47 del Dpr n. 445 del 2000, il criterio di esclusione dall'assoggettamento alla procedura di VAS ai sensi del Regolamento VAS. Le amministrazioni procedenti, sulla scorta di tale dichiarazioni, valuteranno l'esclusione e potranno comunque, ove ritenuto necessario, disporre lo svolgimento ...";

- ai sensi del comma 2 dell'art. 2 del Regolamento Regionale n° 5/2011, "L'amministrazione procedente avvia contestualmente al procedimento di pianificazione la valutazione ambientale strategica o la verifica di assoggettabilità secondo le disposizioni dell'art. 6 del decreto legislativo n. 152/2006 e nel rispetto dei casi di esclusione previsti dal medesimo decreto legislativo".

**RIBADITO**, dall'analisi della normativa, che deve essere sottoposto a VAS un piano o programma che determina la realizzazione di un progetto che rientra nell'allegato II o III del D. Lgs n. 152/2006, mentre, qualora ricada nell'allegato IV, occorre che il piano venga sottoposto a verifica presso la competente Autorità Regionale al fine di definire se occorre effettuare la procedura VAS;

**EVIDENZIATO** che le aree interessate dal PUA in argomento non ricadono in alcuno dei punti di cui agli allegati II o III del citato D.lgs. n. 152/2006, analogamente non ricadono in alcuno degli interventi di cui all'allegato IV, infatti, volendo considerare il programma come un progetto di completamento e/o di riqualificazione o in estensione di aree urbane, non raggiunge la soglia dimensionale indicata al punto 7 lettera b) dell'allegato IV del D.lgs. n. 152/2006 (10 ettari per progetti di riassetto o sviluppo di aree urbane all'interno di aree urbane esistenti; 40 ettari per progetti di sviluppo di aree urbane nuove o in estensione), interessando il programma in esame una superficie di 0,722 ha;


**EVIDENZIATO**, altresì, che l'area interessata dal progetto di PUA, tra l'altro:

- non ricade nelle aree protette ai sensi della legge n. 394/91;

- è esterna alle delimitazioni dei Parchi Nazionali;
- che l'area da trasformare, di dimensioni contenute, è ubicata in zona immediatamente adiacente al centro cittadino ed è circondata da tessuto edificato;
- che il Progetto è compatibile con il regime dei vincoli presenti sull'area;
- che il Progetto non è vincolato alle scelte di pianificazione contenute nel Piano Territoriale Regionale (PTR) e nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);
- che il Progetto non influenza i piani generali e settoriali sovraordinati;
- che il Progetto non è connesso all'attuazione di normative comunitarie nel settore dell'ambiente;
- che il Progetto è conforme al Piano Regolatore Generale vigente prevedendo l'edificazione di un'area di completamento così come definita dalle NTA, allegate al vigente strumento urbanistico;
- che la conformità del Progetto al Piano Regolatore Generale vigente non costituisce variante al vigente PRG, in quanto da esso previsto;
- che tale aspetto, comunque, riguardante la pianificazione urbanistica, non investe la sfera dell'Autorità Competente che deve esprimersi sugli impatti del Programma sull'Ambiente;
- che il Progetto, per ubicazione e dimensioni dell'area di intervento, non evidenzia particolari problemi di carattere ambientale;
- che dall'analisi dei vincoli gravanti sull'area d'intervento, si rileva che essi non riguardano il sistema delle protezioni ambientali;
- che l'area di influenza del Progetto è assolutamente locale.

In conclusione, alla luce delle disposizioni nazionali e regionali, secondo le considerazioni sopra riportate, e sulla scorta, anche, della "Relazione Esplicativa sulla assoggettabilità VAS" in cui il progettista, incaricato dal proponente, dichiara che le previsioni urbanistiche derivanti dalle previsioni del PUA in oggetto non sono assoggettabili alla procedura di VAS, in quanto non sono emersi effetti significativi sull'ambiente, quest'Ufficio ritiene che sussistono per il PUA in esame le condizioni di esclusione, di cui all'art. 2 del Regolamento, con particolare riferimento al punto c) comma 5 non rientrante tra i *piani e programmi* che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE  
*arch. Pasquale MIELE*



Handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is mirrored and difficult to decipher but appears to contain several lines of prose.

Handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is mirrored and difficult to decipher but appears to contain several lines of prose.

Handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is mirrored and difficult to decipher but appears to contain several lines of prose.